

## SUD, WEBINAR SRM-FARMINDUSTRIA CON MANFREDI

9CO1077559 4 POL ITA R01

SUD, WEBINAR SRM-FARMINDUSTRIA CON MANFREDI

(9Colonne) Roma, 17 giu - Si tiene oggi, dalle 11, il webinar "La forza dell'innovazione per il rilancio del Mezzogiorno. La filiera farmaceutica di fronte alla sfida del Covid-19", organizzato da SRM (Centro Studi collegato al Gruppo Intesa [Sanpaolo](#)) e Farmindustria. Interverranno il ministro dell'Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi e Massimo Scaccabarozzi, presidente di Farmindustria. Si discuterà di formazione, ricerca e innovazione quali fattori di competitività necessari, oggi ancor di più, per guidare il rilancio socio-economico del Paese. Un focus particolare sarà tenuto sulla filiera farmaceutica, che puntando su questi tre elementi, rappresenta uno dei settori che potrà trainare il recupero dell'Italia dopo la pandemia. (red)

170832 GIU 20

## Giornale di Sicilia - Rilancio del Sud, seminario di Srm

### INTESA SAN PAOLO

Rilancio del Sud, seminario di Srm e Si terrà oggi alle 11,00 il webinar organizzato da SRM (Centro Studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo) e Farindustria dal titolo «La forza dell'innovazione per il rilancio del Mezzogiorno. La filiera farmaceutica di fronte alla sfida del Covid-19». L'evento sarà incentrato sulla presentazione dello studio di SRM sulla filiera e sulle sue caratteristiche e di come essa ha supportato il Paese a reagire agli aspetti più critici della pandemia. L'impatto della pandemia sul primo trimestre dell'anno evidenzia un settore farmaceutico in totale controtendenza rispetto all'insieme dell'economia: l'export è aumentato di oltre il 24% su base annua per l'Italia e del 14,9% per il Mezzogiorno. Cresce il numero delle imprese: +0,4% per l'Italia e un +0,8% per le regioni del Sud.

\*\*\*

*### #t#1 #c#Palermo#c#*

Rilancio del Sud, seminario di Srm

Giornale di Sicilia

...

ALR

## Mattino - Dal settore farmaceutico la chiave per il rilancio

Dal settore farmaceutico

la chiave per il rilancio

OGGI IL CONFRONTO ONLINE ORGANIZZATO DA SRM TRA GLI INTERVENTI IN  
PROGRAMMA IL MINISTRO MANFREDI

### IL CONFRONTO

Si terrà oggi mercoledì 17 giugno alle 11 il webinar organizzato da Srm (centro studi collegato al gruppo Intesa Sanpaolo) e Farmindustria «La forza dell'innovazione per il rilancio del Mezzogiorno. La filiera farmaceutica di fronte alla sfida del Covid-19». L'evento sarà incentrato sulla presentazione dello studio di Srm sulla filiera e sulle sue caratteristiche e di come essa ha supportato il Paese a reagire agli aspetti più critici della pandemia. Il settore farmaceutico è un settore tipicamente anticiclico che non è stato — ovviamente - coinvolto in forme di blocco dell'attività produttiva essendo, al contrario, annoverato tra quelli prioritari per fronteggiare la difficile situazione in essere. La ricerca mette quindi in evidenza come il settore abbia risentito meno di altri della recessione in atto e come potrà rappresentare uno dei settori trainanti del recupero dell'Italia dopo la pandemia. La pandemia stessa ha messo in risalto l'importanza dell'intera filiera biofarmaceutica per la tutela della salute e dello sviluppo di tutto il Paese, invitandoci a riflettere sull'importanza della presenza nei nostri confini di parti fondamentali della supply chain internazionale e sulla necessità di attrarre investimenti di qualità e di prospettiva sul territorio. L'industria farmaceutica durante tutta l'emergenza Covid-19 ha mostrato anche una grande resilienza, grazie alla grandissima qualità e dedizione di chi lavora nelle imprese del farmaco. Ha assicurato, infatti, la continuità operativa, sia per le procedure messe in atto dalle aziende per coniugare attività e tutela della sicurezza dei lavoratori, sia per i provvedimenti che sono stati adottati nella riorganizzazione dei processi. Il webinar sarà aperto dai saluti del presidente di Srm, Paolo Scudieri, e dall'intervento del ministro dell'Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. Seguirà la relazione di Giuseppe Nargi, direzione regionale Campania, Puglia, Calabria e Basilicata di Intesa Sanpaolo sul ruolo della Banca a supporto del Mezzogiorno. Massimo Deandrea e Salvia Capasso, rispettivamente il direttore generale e il capo servizio imprese e territorio di Srm, illustreranno i risultati dello studio sulla filiera farmaceutica di fronte alla sfida del Covid-19.

\*\*\*

#s#12 #t#0 #c#nazionale#c#

Dal settore farmaceutico la chiave per il rilancio

Mattino

...

279

## Corriere del Mezzogiorno Campania - \*\*\*Farmaceutico, l'export vola nonostante la pandemia- aggiornato

Webinar di Srm (Intesa) e Farindustria

Farmaceutico, l'export vola nonostante la pandemia

9 impatto della pandemia sul primo trimestre dell'anno evidenzia un settore farmaceutico in totale controtendenza rispetto all'insieme dell'economia: l'export è aumentato di oltre il 124% su base annua per l'Italia e del 14,9% per il Mezzogiorno. Cresce il numero delle imprese: +0,4% per l'Italia e un +0,8% per le regioni del Sud». Questa mattina (dalle 10) webinar organizzato da Srm (Centro Studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo) e Farindustria dal titolo «La forza dell'innovazione per il rilancio del Mezzogiorno. La filiera farmaceutica di fronte alla sfida del Covid-19». L'evento sarà incentrato sulla presentazione dello studio di Srm sulla filiera e sulle sue caratteristiche e di come essa ha supportato il Paese a reagire agli aspetti più critici della pandemia. L'iniziativa sarà aperta dai saluti del presidente di Srm, Paolo Scudieri, e dall'intervento del ministro dell'Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. Seguirà la relazione di Giuseppe Nargi (foto a destra), Direzione Regionale Campania, Puglia, Calabria e Basilicata di Intesa Sanpaolo sul ruolo della Banca a supporto del Mezzogiorno. Massimo Deandrea e Salvio Capasso, rispettivamente il direttore generale e capo servizio Imprese e Territorio di Srm, illustreranno i risultati dello studio sulla filiera farmaceutica di fronte alla sfida del Covid-19. Ad arricchire ulteriormente la presentazione, uno degli autori dello studio, il professor Federico Pirro dell'università di Bari «Aldo Moro», che interverrà sul tema della grande impresa sul territorio come motore d'innovazione. Seguirà un dibattito a cui parteciperanno: Francesca D'Ambrosio, direzione scientifica del Pascale; ; Guido De Vecchi, direttore generale Innovation Center Intesa Sanpaolo e Sabino Di Matteo, direttore di stabilimento della Novartis - Torre Annunziata. A concludere sarà il presidente di Farindustria, Massimo Scaccabarozzi, con una relazione sul ruolo e le sfide della filiera farmaceutica. «Anche gli ultimi dati Movimprese, oltre a quelli prima citati sull'export di settore — è spiegato nello studio che sarà presentato oggi — mostrano la tenuta del comparto farmaceutico. Se si considerano le imprese attive al primo trimestre 2020, si registra un +0,4% per l'Italia e un +0,8% per le regioni del Sud (-0,6% in Italia e un -0,7% nel Mezzogiorno la media manifatturiera)».

R. E.

;

99

Esportazioni in crescita di oltre 24 punti su base annua per il Paese e de114,9% per il Sud Area dove aumenta il numero delle aziende: +0,8%

\*\*\*

#s#19 #t#1 #c#Campania#c#

\*\*\*Farmaceutico, l'export vola nonostante la pandemia- aggiornato

Corriere del Mezzogiorno Campania

R.E.

ALR

## MF Sicilia - Farmaco per la ripresa

### LANALISI DI SRM E FARMINDUSTRIA SUL SETTORE DEL MEZZOGIORNO

#### Farmaco per la ripresa

Andamento anticiclico, il comparto ha registrato la minore riduzione di ore lavorate. In Sicilia un addetto su quattro dell'intero Mezzogiorno ed export sopra quota 300 milioni di euro. Ricerca e investimenti le vitamine per crescere

DI ANTONIO GIORDANO euro.

' è un settore dell'economia del Mezzogiorno e della Sicilia in controtendenza rispetto al resto delle imprese perché anticiclico. Si tratta del settore farmaceutico che, proprio in periodi come quello attuale, non smette di produrre e cresce. E l'impatto del Covid 19 e delle misure di prevenzione del contrasto sembrano avere poco ridotto la capacità del settore che è quello che ha registrato la minore riduzione delle ore lavorate (fonte Confindustria). Sono i dati contenuti nel report di Srm, il centro studio di Intesa Sanpaolo e Farmindustria dal titolo «La forza dell'innovazione per il rilancio del Mezzogiorno. La filiera farmaceutica di fronte alla sfida del Covid-19», che verranno presentati questa mattina nel corso di un seminario online.

La fotografia del settore. A livello nazionale con le sue 750 imprese circa e gli oltre 61 mila addetti (con una dimensione media di 82 addetti per impresa) la filiera farmaceutica è tra i settori più innovativi: il 90% delle imprese sta adottando l'innovazione 4.0 nella produzione e più green: in 10 anni sono molto diminuiti sia i consumi energetici (-54 vs -26% della media manifatturiera) sia le emissioni di gas climalteranti (-74 vs -13%). La filiera farmaceutica meridionale partecipa al contesto nazionale con 124 unità locali (il 16,6% del totale Italia) e con 5.520 addetti (il 9% del dato nazionale). Il valore aggiunto farmaceutico meridionale è di oltre 650 milioni di euro (il 7% del dato nazionale) e si registra un export pari ad oltre a 3,1 miliardi di euro (circa il 10% del dato nazionale) con una crescita media degli ultimi dieci anni del 5,2%. Si registra, inoltre, un saldo commerciale positivo per 1.381 milioni di

In Sicilia un addetto su quattro dell'intero Mezzogiorno. In Sicilia sono 241e unità locali (seconda regione del Mezzogiorno dopo la Campania) che rappresentano il 19,4% del peso totale in percentuale sul dato del Sud per 1.482 addetti (il 26,8% della forza lavoro attiva nel settore nel Mezzogiorno) per una dimensione media di 61,8 addetti per azienda contro una media di 44,5 del

Mezzogiorno. In Sicilia la farmaceutica può contare sull'attività di un impianto della multinazionale Pfizer e sui siti della Sifi, della Farmitalia e di alcune Pmi come Nysura Pharma, LI Pharma e Ipsa.

Aumenta export. L'impatto della pandemia sul primo trimestre dell'anno evidenzia un settore farmaceutico in totale controtendenza rispetto all'insieme dell'economia: l'export è aumentato di oltre il 24% su base annua per l'Italia e del 14,9% per il Mezzogiorno. Se si guarda alle singole regioni del Mezzogiorno, risalta il ruolo della filiera farmaceutica campana che esporta quasi la metà del valore complessivo della macro area (1,5 miliardi di euro nel 2019), seguita da quelle di Puglia (28,7% del totale Sud), Sicilia (10,6%) e Abruzzo (9,2%). Negli ultimi dieci anni, l'export del settore risulta in crescita in tutte le regioni meridionali. In considerazione delle tre principali aree esportatrici si registra una crescita media annua dell'8,9% per la Campania, dell' 1,7% per la Puglia e del 14,2% per la Sicilia. Trend confermati in parte anche nell'ultimo biennio che fa registrare un +52% per la Campania e un +14% per Sicilia (a quota 332 milioni), mentre risulta essere in calo (-4,8%) il dato della Puglia. La Sicilia raggiunge 74 paesi diversi con i suoi prodotti e i primi cinque mercati di riferimento sono la Cina, Usa, Belgio, Francia e Germania.

Due scenari di contesto. Secondo il modello sviluppato da Srm, che prevede un doppio scenario legato a un contesto base (Scenario A) ed ad uno più pessimistico (Scenario B), la filiera farmaceutica meridionale potrebbe far registrare nel 2020 una variazione di fatturato compresa tra il -0,4 e il +0,8%, mentre a livello nazionale la variazione sarebbe tra -0,2 e +0,6%. La produzione farmaceutica meridionale è concentrata soprattutto in quattro delle otto regioni dell'area e le singole previsioni a carattere regionale, pur risentendo delle dinamiche economiche territoriali, mostrerebbero un buon andamento del settore, soprattutto in uno scenario base che fa prevedere per le stesse una variazione superiore a quella media calcolata a livello nazionale. Secondo le previsioni di Srm nel primo scenario la Sicilia potrebbe avere una variazione percentuale dello 0,79%, mentre per lo scenario più pessimistico di -0,30%.

Filiera ad alta resilienza. Lo studio di Srm e Farindustria nota come la filiera farmaceutica meridionale «ha mostrato una decisa resilienza, garantendo l'operatività dei poli produttivi, ad esempio in Campania, in Abruzzo, in Puglia e in Sicilia». Da qui le ipotesi per un futuro del settore. «Il Sud è un'area con grandi capacità in termini di competenze e skills produttivi e di ricerca», nota lo studio, «che può risultare di particolare interesse per il rilancio di taluni processi produttivi, per far crescere la ricerca clinica e, quindi, per attrarre investimenti di qualità e di prospettiva sul territorio. Considerarlo come territorio su cui allocare nuovi investimenti potrebbe, quindi, rappresentare un ulteriore punto di forza di tutta la filiera nazionale». (riproduzione riservata)



#s#37 #t#1 #c#Palermo#c#

Farmaco per la ripresa

MF Sicilia

Giordano Antonio

ALR

## CORONAVIRUS: STUDIO SRM, +24% EXPORT FARMACI DURANTE PANDEMIA

=

ADN0334 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

CORONAVIRUS: STUDIO SRM, +24% EXPORT FARMACI DURANTE PANDEMIA =

I dati del primo trimestre 2020

Roma, 17 giu. (Adnkronos Salute) - L'impatto della pandemia sul primo trimestre dell'anno evidenzia un settore farmaceutico in totale controtendenza rispetto all'insieme dell'economia: l'export è aumentato di oltre il 24% su base annua per l'Italia e del 14,9% per il Mezzogiorno, a fronte di un dato per il totale economia che a livello nazionale cala dell'1,9% e a livello meridionale cresce dell'1,1%. E' quanto emerge da uno studio di Srm (Centro studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo) presentato oggi nel corso di un webinar organizzato con Farmindustria, dal titolo 'La forza dell'innovazione per il rilancio del Mezzogiorno. La filiera farmaceutica di fronte alla sfida del Covid-19'.

Il settore farmaceutico è un settore tipicamente anticiclico che non è stato ovviamente coinvolto in forme di blocco dell'attività produttiva essendo, al contrario, annoverato tra quelli prioritari per fronteggiare la difficile situazione. La ricerca mette quindi in evidenza come il settore abbia risentito meno di altri della recessione in atto e come potrà rappresentare uno dei settori trainanti del recupero dell'Italia dopo la pandemia.

Anche gli ultimi dati Movimprese mostrano la tenuta del settore farmaceutico. Se si considerano le imprese attive al primo trimestre 2020, si registra un +0,4% per l'Italia e un +0,8% per le regioni del Sud (-0,6% in Italia e -0,7% nel Mezzogiorno la media manifatturiera). Dai dati totali (riferiti al complesso economia) emerge come nei primi 3 mesi del 2020 si contino quasi 30mila imprese in meno a livello nazionale, contro un calo di 21mila nello stesso trimestre del 2019. Sempre a livello complessivo, il bilancio della nati-mortalità delle imprese tra gennaio e marzo di quest'anno risente delle restrizioni seguite all'emergenza Covid-19 e rappresenta il saldo peggiore degli

ultimi 7 anni, rispetto allo stesso arco temporale. (segue)

(Bdc/Adnkronos Salute)

ISSN 2465 - 1222

17-GIU-20 10:21

NNNN

## CORONAVIRUS: STUDIO SRM, +24% EXPORT FARMACI DURANTE PANDEMIA (2) =

ADN0335 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

CORONAVIRUS: STUDIO SRM, +24% EXPORT FARMACI DURANTE PANDEMIA (2) =

(Adnkronos Salute) - "Durante la pandemia Covid-19 - evidenzia il direttore generale Srm, Massimo Deandreis - il settore farmaceutico è stato in prima linea dimostrando la sua rilevanza per il Paese e registrando dati in totale controtendenza rispetto all'andamento negativo dell'economia nel suo insieme. Confortano i dati del primo trimestre del 2020 e le stime di impatto complessivo sul 2020 che vedono anche scenari di crescita. Il farmaceutico si conferma inoltre emblematico per l'interazione tra industria, ricerca, università e innovazione. Una combinazione vincente che deve diventare il perno anche di altri settori industriali. Il Mezzogiorno sta dando un contributo molto rilevante, spesso non conosciuto, con eccellenze nel settore della ricerca e della capacità produttiva italiana come cerchiamo di mettere in evidenza in questa ricerca".

"Le imprese del farmaco - afferma Massimo Scaccabarozzi, presidente Farindustria - sono un asse portante dell'industria in tutt'Italia e anche al Sud. In molte regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Campania, Puglia e Sicilia ad esempio) sono tante e tutte insieme (a capitale nazionale o estero, grandi, medie o piccole) rappresentano una realtà importante dal punto di vista economico, occupazionale e sociale. Grazie alla qualità delle risorse umane, all'efficienza dell'indotto e alle sinergie con centri clinici, università, centri di ricerca e start-up, in un modello di open innovation che può dare molto al territorio. I dati dello studio confermano inoltre che, nonostante le difficoltà dell'emergenza Covid-19, il settore farmaceutico può essere in grado di fare da volano per il rilancio di tutto il Sud".

(Bdc/Adnkronos Salute)

ISSN 2465 - 1222

17-GIU-20 10:21

NNNN

## CORONAVIRUS: STUDIO SRM, DAL SUD ITALIA 10% EXPORT FARMACI =

ADN0344 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

CORONAVIRUS: STUDIO SRM, DAL SUD ITALIA 10% EXPORT FARMACI =

Roma, 17 giu. (Adnkronos Salute) - La filiera farmaceutica del Sud protagonista nel contesto nazionale: vanta 124 unità locali (il 16,6% del totale Italia) e 5.520 addetti (il 9% del dato nazionale). Il valore aggiunto farmaceutico meridionale è di oltre 650 milioni di euro (il 7% del dato nazionale) e si registra un export pari a oltre a 3,1 miliardi di euro (circa il 10% del dato nazionale), con una crescita media negli ultimi 10 anni del 5,2%. Si registra, inoltre, un saldo commerciale positivo per 1.381 milioni di euro. E' quanto emerge da uno studio di Srm (Centro studi collegato al Gruppo Intesa [Sanpaolo](#)) presentato oggi nel corso di un webinar organizzato con Farmindustria.

Importante è l'impatto moltiplicativo del settore: si calcola che, per effetto dei legami interregionali e di filiera, nel Mezzogiorno 100 euro di produzione farmaceutica attivano 42 euro aggiuntivi nell'area e 529 euro nelle altre regioni e negli altri settori, per un impatto complessivo di 671 euro (mentre il dato complessivo medio per il manifatturiero è di 493 euro).

L'analisi degli scenari per l'anno in corso evidenziano la resilienza della filiera alla crisi Covid e il grande contributo alla tenuta complessiva della gestione sanitaria sul territorio. L'analisi condotta sulla base di due diversi scenari di riferimento, uno meno pessimistico (scenario A) e uno più pessimistico (scenario B), ha portato quindi a questo risultato prospettico: la filiera farmaceutica meridionale potrebbe far registrare nel 2020 una variazione di fatturato compresa tra il -0,4% (scenario B) e il +0,8% (scenario A), mentre a livello nazionale la variazione sarebbe tra -0,2% e +0,6%; in termini di valore aggiunto, invece, si calcola una variazione compresa tra -0,3% (scenario B) e +1,3% (scenario A), mentre a livello nazionale il range di riferimento sarebbe compreso tra -0,1% e +1,4%. (segue)

(Bdc/Adnkronos Salute)

ISSN 2465 - 1222

17-GIU-20 10:25

NNNN

## CORONAVIRUS: STUDIO SRM, DAL SUD ITALIA 10% EXPORT FARMACI (2) =

ADN0345 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

CORONAVIRUS: STUDIO SRM, DAL SUD ITALIA 10% EXPORT FARMACI (2) =

(Adnkronos Salute) - Va citato poi il ruolo molto importante contro Covid-19 degli studi clinici, alcuni dei quali condotti proprio grazie all'eccellenza della ricerca svolta nelle regioni del Sud (ad esempio in Campania). Infine, vi è un sostegno all'economia nazionale da parte delle imprese con donazioni in farmaci, finanziarie o in kind, pari complessivamente a più di 40 milioni (il dato non include i farmaci donati alle strutture per uso compassionevole e forniti per gli studi clinici).

Secondo l'analisi, il Sud ha tutte le carte in regola per partecipare attivamente alla crescita futura della filiera e, quindi, alla ripresa dell'economia del Paese - potendo contare su grandi capacità in termini di competenze e skills produttivi e di ricerca - e può risultare di particolare interesse per il rilancio di taluni processi produttivi, per far crescere la ricerca clinica e per attrarre investimenti di qualità e di prospettiva sul territorio. Grazie alle sue potenzialità, potrebbe quindi essere al centro di nuovi percorsi di crescita indirizzati a configurare nuove prospettive per la filiera a livello Paese.

(Bdc/Adnkronos Salute)

ISSN 2465 - 1222

17-GIU-20 10:25

NNNN

## Coronavirus: Manfredi, difficile che il mondo torni ad essere uguale a prima

NOVA0241 3 ECO 1 NOV INT

Coronavirus: Manfredi, difficile che il mondo torni ad essere uguale a prima

Roma, 17 giu - (Nova) - L'attuale contesto internazionale presenta alti livelli di complessita': la pandemia ha rappresentato per tutti noi un momento di grande crisi, ed e' difficile che il mondo torni ad essere uguale a com'era prima. Cosi' il ministro dell'Universita' e della Ricerca, Gaetano Manfredi, durante il webinar "La forza dell'innovazione per il rilancio del Mezzogiorno: la filiera farmaceutica di fronte alla sfida del Covid-19", organizzato oggi dal Centro studi Srm e Farindustria. "Serve un sistema globale piu' resiliente, e una maggiore possibilita' di delocalizzare alcune produzioni a basso valore aggiunto ma strategiche per la sicurezza dei paesi", ha detto il ministro, sottolineando anche un cambiamento dell'atteggiamento dei consumatori rispetto ad una serie di servizi che sono stati modificati negli ultimi mesi.

"Dobbiamo sfruttare questa fase transitoria per accelerare la trasformazione di quelle imprese che oggi sono competitive, in modo che possano sopravvivere e crescere nel nuovo scenario che andra' a delinearsi: per fare cio' l'innovazione rappresenta una leva fondamentale", ha detto Manfredi, sottolineando la necessita' di promuovere un processo di rapida innovazione "in tutto il sistema pubblico e produttivo, per fare in modo che questa crisi diventi un'opportunita'". (Ems)

NNNN



## Farmaci: export italiano +24% nei primi 3 mesi del 2020

ZCZC1933/SXA

XSP29491\_SXA\_QBXB

U CRO S0A QBXB

Farmaci: export italiano +24% nei primi 3 mesi del 2020

Studio SRM, dati in controtendenza rispetto a resto **economia**

(ANSA) - ROMA, 17 GIU - L'impatto della pandemia sul primo trimestre del 2020 evidenzia un settore farmaceutico in totale controtendenza rispetto all'insieme dell'**economia**: l'export è aumentato di oltre il 24% su base annua per l'Italia e del 14,9% per il Mezzogiorno. E' quanto emerge dallo studio SRM (centro studi collegato al Gruppo Intesa **Sanpaolo**) presentato oggi nel corso del Webinar organizzato insieme a Farindustria sulla "Filiera farmaceutica di fronte alla sfida del Covid-19".

(ANSA).

YQX-VI

17-GIU-20 12:20 NNNN

## FASE 3: MANFREDI, 'RIPRESA SI BASI SU INNOVAZIONE, PUNTARE AL SUD' =

ADN0663 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

FASE 3: MANFREDI, 'RIPRESA SI BASI SU INNOVAZIONE, PUNTARE AL SUD' =

Roma, 17 giu. (Adnkronos Salute) - "E' in corso un grande momento di riflessione, stiamo vivendo una crisi economica profonda e non sappiamo quanto sarà veloce la ripresa. In questo momento la priorità del governo e degli organismi internazionali è salvaguardare la base industriale, ma è indubbio che in questa fase transitoria di salvaguardia ci sarà una selezione delle attività competitive nel nuovo scenario. Dobbiamo sfruttare questo periodo di protezione per accelerare la trasformazione delle imprese meno competitive, per quando questa protezione verrà meno. La leva principale per farlo è l'innovazione: lo sapevamo già, ma oggi questo richiede tempi rapidissimi". A spiegarlo il ministro dell'Università e ricerca Gaetano Manfredi, partecipando al webinar organizzato da Srm (Centro Studi collegato al Gruppo Intesa [Sanpaolo](#)) e Farindustria 'La forza dell'innovazione per il rilancio del Mezzogiorno. La filiera farmaceutica di fronte alla sfida del Covid-19'.

"Indubbiamente - ha proseguito - la pandemia ha rappresentato per il mondo e per il nostro paese, il primo europeo colpito così violentemente dalla pandemia, un momento di grande crisi ma anche di riflessione su un mondo in cambiamento e che chiaramente non tornerà uguale a prima. Stavamo già vivendo una grande transizione legata alla trasformazione tecnologica, una transizione digitale che stava procedendo a grande velocità, eravamo nel pieno della partenza del new green deal e questi due processi sono stati drammaticamente accelerati dalla pandemia. Non ci possiamo permettere che tutto questo avvenga lentamente perché di mezzo c'è la sopravvivenza del sistema produttivo italiano. Dobbiamo spingere molto sull'innovazione del sistema produttivo e del sistema pubblico e su questo c'è un impegno grande del governo e mio: l'università e la ricerca sono leve per accompagnare questi processo".

"In questo scenario - ha aggiunto Manfredi - si inquadra il divario

territoriale con il Mezzogiorno. Quando si riparte può succedere che le distanze rimangano, aumentino, ma è anche un'opportunità per fare in modo che partendo da questa situazione inaspettata alcune realtà che partivano in coda possano guadagnare posizioni. Questo paradosso in cui ci troviamo porta grande responsabilità, del governo, degli enti locali, della società civile meridionale e del sistema produttivo: all'interno del grande tema 'ripresa' dobbiamo rilanciare il ruolo del Sud".

(Bdc/Adnkronos Salute)

ISSN 2465 - 1222

17-GIU-20 12:24

NNNN

## Sud: Manfredi, Recovery fund e' occasione straordinaria

NOVA0432 3 EST 1 NOV ECO INT

Sud: Manfredi, Recovery fund e' occasione straordinaria

Roma, 17 giu - (Nova) - Nel tema del rilancio del Paese bisogna coniugare quello del Mezzogiorno: servono nuovi strumenti efficaci. Così il ministro dell'Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi, durante il webinar "La forza dell'innovazione per il rilancio del Mezzogiorno: la filiera farmaceutica di fronte alla sfida del Covid-19", organizzato oggi dal Centro studi Srm e Farmindustria. "Il Recovery fund rappresenta un'occasione straordinaria: ci saranno risorse che non abbiamo mai avuto", ha detto, sottolineando la necessità di "investimenti corretti, orientati al tema delle infrastrutture per colmare il gap del Mezzogiorno con le altre regioni italiane".

Fondamentali, ha aggiunto, saranno anche i temi dell'innovazione, della formazione e della capacità di creare poli di attrazione di investimenti ad alto valore aggiunto attraverso leve di vantaggi fiscali, capitale umano e ambientale. Su questo, ha ribadito, bisogna "decidere in poche settimane, e stiamo preparando una serie di proposte tra cui un piano nazionale per innovazione e ricerca comprensivo di un cluster riguardante il Mezzogiorno".

(Ems)

NNNN

## Coronavirus: Srm, +24 per cento export farmaceutico

NOVA0249 3 POL 1 NOV ECO MED

Coronavirus: Srm, +24 per cento export farmaceutico

Roma, 17 giu - (Nova) - L'impatto della pandemia sul primo

trimestre dell'anno evidenzia un settore farmaceutico in

totale controtendenza rispetto all'insieme dell'economia:

l'export e' aumentato di oltre il 24 per cento su base annua

per l'Italia e del 14,9 per cento per il Mezzogiorno. Questi

i primi dati dello studio sulla filiera farmaceutica di

fronte alla sfida del Covid-19 condotto da Srm, centro studi

collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo. Secondo Srm, cresce il

numero delle imprese: +0,4 per cento per l'Italia e un +0,8

per cento per le regioni del Sud. Con 750 imprese e oltre

61.000 addetti la filiera farmaceutica e' tra i settori piu'

innovativi e green: il 90 per cento delle imprese sta

adottando l'innovazione 4.0 nella produzione e il principio

della "sostenibilita'" nei suoi processi: in 10 anni sono

diminuiti sia i consumi energetici (-54 per cento vs -26 per

cento della media manifatturiera) sia le emissioni di gas

climalteranti (-74 per cento vs -13 per cento). Il

Mezzogiorno fa la sua parte: il Valore Aggiunto e' di oltre

650 milioni di euro (il 7 per cento del dato nazionale) e si

registra un export pari ad oltre a 3,1 miliardi di euro

(circa il 10 per cento del dato nazionale); la filiera

farmaceutica del Sud partecipa al contesto nazionale con 124

unita' locali (il 16,6 per cento del totale Italia) e con

5.520 addetti (il 9 per cento del dato nazionale). Due

scenari base, elaborati da Srm per stimare l'impatto Covid

sulla filiera farmaceutica nel corso del 2020, dimostrano

che il settore tiene e riesce a crescere: il fatturato delle

imprese, nello scenario base e' in crescita del +0,8 per

cento nel Mezzogiorno e del +0,6 per cento in Italia.

(segue) (Ren)

NNNN

## Coronavirus: Srm, +24 per cento export farmaceutico (2)

NOVA0250 3 POL 1 NOV ECO MED

Coronavirus: Srm, +24 per cento export farmaceutico (2)

Roma, 17 giu - (Nova) - In uno scenario piu' pessimistico tali dati scendono rispettivamente al -0,4 per cento e -0,2 per cento; il valore aggiunto: nello scenario base +1,3 per cento nel Mezzogiorno +1,4 per cento per l'Italia, mentre in uno scenario piu' pessimistico scende al -0,3 per cento e -0,2 per cento. Il farmaceutico e' emblematico di quanto ricerca e innovazione green siano strategici per il rilancio dell'economia italiana. Le stime di Srm evidenziano che investire in innovazione: accresce del 20 per cento l'impatto sul valore aggiunto sul territorio rispetto agli investimenti tradizionali e migliora le performance delle imprese che evidenziano un fatturato tre volte maggiore rispetto alla media. Lo studio Srm e' stato presentato oggi nel corso di un webinar organizzato dal Centro studi e Farmindustria al quale ha preso parte anche il ministro dell'Universita' e della Ricerca, Gaetano Manfredi. (Ren)  
NNNN

## FASE 3: MANFREDI, 'RECOVERY FUND STRAORDINARIA OPPORTUNITA' CON INVESTIMENTI GIUSTI' =

ADN0695 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

### FASE 3: MANFREDI, 'RECOVERY FUND STRAORDINARIA OPPORTUNITA' CON INVESTIMENTI GIUSTI' =

Roma, 17 giu. (Adnkronos Salute) - "Il Recovery Fund rappresenta una straordinaria e forse l'ultima opportunità anche per rilanciare il Mezzogiorno: dobbiamo fare gli investimenti giusti, a mio parere su infrastrutture materiali e immateriali per il Sud, orientando all'innovazione, alla formazione e alla capacità di dare vita a poli di attrazione per nuovi investimenti ad alto valore aggiunto, introducendo vantaggi fiscali e facendo leva sul capitale umano e ambientale enorme che abbiamo". A dirlo il ministro dell'Università e ricerca Gaetano Manfredi, partecipando al webinar organizzato da Srm (Centro Studi collegato al Gruppo Intesa [Sanpaolo](#)) e Farmindustria 'La forza dell'innovazione per il rilancio del Mezzogiorno. La filiera farmaceutica di fronte alla sfida del Covid-19'.

"Sento un'aria nuova nella discussione - ha aggiunto il ministro - e tanti paradigmi che sembravano immutabili possono essere rimessi in discussione. Che cosa vuol essere il Sud nel mondo post-Covid-19 dobbiamo deciderlo in poche settimane, dando delle priorità, facendo investimenti certi, attraverso un uso di qualità delle risorse, con visione innovativa. Su questo sto preparando una serie di proposte anche con il ministro Provenzano, per un grande piano nazionale su formazione e ricerca con un cluster dedicato al Sud".

(Bdc/Adnkronos Salute)

ISSN 2465 - 1222

17-GIU-20 12:33

NNNN

## Imprese: Manfredi, innovazione rapida per resistere a crisi

ZCZC2047/SXR

SDK30071\_SXR\_QBXO

R ECO S44 QBXO

Imprese: Manfredi, innovazione rapida per resistere a crisi

Ora salvaguardia ma a fine covid mercato farà selezione

(ANSA) NAPOLI, 17 GIU - "Alla fine di questa fase transitoria di salvaguardia industriale ci sarà una naturale selezione di attività competitive nel nuovo scenario, questo periodo deve servire a un'accelerazione su innovazione e formazione delle imprese meno competitive per sopravvivere quando le misure di protezione verranno meno". Lo ha detto il ministro dell'Università e Ricerca Gaetano Manfredi intervenendo a un webinar di Srm (Studi e Ricerca per il Mezzogiorno).

"La leva principale - ha aggiunto - è l'innovazione. Lo sapevamo già ma oggi sappiamo che richiede tempi rapidissimi, deve partire in poche settimane, come è stato sottolineato anche negli Stati Generali in corso a Roma, in tutti i settori, da quello pubblico a quello produttivo, per fare in modo che questa crisi da problema diventi un'opportunità".

Y7W-TOR

17-GIU-20 12:32 NNNN



## FASE 3: MANFREDI, 'FARMACEUTICA VOLANO, PUNTARE SU RICERCA E PRODUZIONE' =

ADN0733 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

### FASE 3: MANFREDI, 'FARMACEUTICA VOLANO, PUNTARE SU RICERCA E PRODUZIONE' =

Roma, 17 giu. (Adnkronos Salute) - "La filiera farmaceutica rappresenta un'ottima esemplificazione di quello che dobbiamo fare in generale" per la ripresa post-Covid-19. "Questo settore ha sofferto meno la crisi, anzi è cresciuto grazie alla circostanza che si è trattato di una crisi di natura sanitaria. Però abbiamo anche avuto la conferma di ciò che gli addetti ai lavori già sapevano: quanto l'industria farmaceutica sia importante in Italia, anche nel Mezzogiorno, dove abbiamo realtà rilevanti". A spiegarlo il ministro dell'Università e ricerca Gaetano Manfredi, partecipando al webinar organizzato da Srm (Centro studi collegato al Gruppo Intesa [Sanpaolo](#)) e Farindustria 'La forza dell'innovazione per il rilancio del Mezzogiorno. La filiera farmaceutica di fronte alla sfida del Covid-19'.

"Abbiamo compreso, perché la pandemia ce l'ha mostrato bene - ha evidenziato il ministro - che c'è sempre più necessità di una stretta connessione fra capacità di ricerca, produzione e traslazione e applicazione dei nuovi farmaci e terapie nel sistema sanitario. Questo lo si è visto drammaticamente nel caso del Covid perché si è ancora alla ricerca di soluzioni farmacologiche. Ma è il futuro in generale che pretende questa connessione in settori ad alto valore aggiunto fra ricerca, produzione e servizi. Questo ci deve far rivedere una serie di modelli, la connessione fra ricerca e produzione deve essere sempre più stretta. Noi continueremo a sostenere la ricerca italiana, che è solida, ma dobbiamo rafforzare anche gli strumenti per far diventare questa ricerca un motivo di attrazione di investimenti in siti produttivi, anche al Sud. Questo lo si deve fare partendo da una maggiore competitività del sistema formativo e sostenendo a livello fiscale ed economico gli investimenti dei grandi gruppi

internazionali". (segue)

(Bdc/Adnkronos Salute)

ISSN 2465 - 1222

17-GIU-20 12:44

NNNN

## FASE 3: MANFREDI, 'FARMACEUTICA VOLANO, PUNTARE SU RICERCA E PRODUZIONE' (2) =

ADN0734 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

### FASE 3: MANFREDI, 'FARMACEUTICA VOLANO, PUNTARE SU RICERCA E PRODUZIONE' (2) =

(Adnkronos Salute) - "I vaccini - ha sottolineato Manfredi - sono un esempio di tutto questo: tutti i grandi progetti si stanno sviluppando a livello di medio-piccole aziende biotech e poi la produzione e la commercializzazioni avverranno su larga **scala** a opera dei grandi gruppi. Capire questa interazione è importante e credo che oggi o mai più il Paese deve avere un progetto per la trasformazione nel breve-medio termine basato sull'innovazione e sulle competenze, con un progetto specifico per il Mezzogiorno. Sicuramente il mio ministero e il Governo andranno in questa direzione, ma deve essere un progetto collettivo con un lavoro comune per proposte condivise".

Anche per Paolo Scudieri, presidente di Srm, "questo è anche un momento di opportunità. Il virus è quanto di più democratico esista e la problematica è trasversale a tutto il mondo. L'industria farmaceutica può cogliere oltre all'area del Sud importanti opportunità mondiali: possiamo essere 'preda' di multinazionali, ma possiamo anche essere artefici di un irrobustimento delle nostre aziende. Per questo dobbiamo essere coesi, gestendo le criticità, ma avendo in mente sempre una lettura globale in grado di affermare le nostre aziende".

(Bdc/Adnkronos Salute)

ISSN 2465 - 1222

17-GIU-20 12:44

NNNN

Sud: Nargi (Intesa Sanpaolo), possiamo essere motore di una crescita sostenibile

NOVA0457 3 ECO 1 NOV INT REG

Sud: Nargi (Intesa Sanpaolo), possiamo essere motore di una crescita sostenibile

Roma, 17 giu - (Nova) - Intesa Sanpaolo puo' essere il motore di una crescita sostenibile ed inclusiva, e siamo convinti di poter dare un grande contributo in questa fase di emergenza che stiamo attraversando, in cui il mestiere della banca e' messo a dura prova. Lo ha dichiarato Giuseppe Nargi, a capo della direzione regionale Sud di Intesa Sanpaolo, durante il webinar "La forza dell'innovazione per il rilancio del Mezzogiorno: la filiera farmaceutica di fronte alla sfida del Covid-19" organizzato oggi dal Centro studi Srm e da Farindustria. Nel suo intervento, Nargi ha ribadito l'attenzione di Intesa Sanpaolo a "temi di inclusione, di sviluppo del capitale umano e di innovazione, oltre alla capacita' di generare valore" attraverso il sostegno alla crescita. La promozione dello sviluppo delle capacita' aziendali soprattutto al Sud, ha spiegato, rappresenta un punto "nodale" per Intesa Sanpaolo, alla luce anche della composizione del tessuto produttivo nazionale, caratterizzato da "pochi campioni e da una miriade di Pmi che spesso rischiano di non avere facilmente un accesso al credito o una valorizzazione della propria offerta". (segue)

(Ems)

NNNN

## FASE 3, MANFREDI: RECOVERY FUND OCCASIONE STRAORDINARIA

9CO1077899 4 POL ITA R01

FASE 3, MANFREDI: RECOVERY FUND OCCASIONE STRAORDINARIA

(9Colonne) Roma, 17 giu - "Il Recovery fund rappresenta un'occasione straordinaria che non si ripresenterà, in quanto ci offre risorse mai avute prima". Così il ministro dell'Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi, nel corso del webinar "La forza dell'innovazione per il rilancio del Mezzogiorno. La filiera farmaceutica di fronte alla sfida del Covid-19", organizzato oggi da SRM, il Centro Studi collegato al Gruppo Intesa **Sanpaolo**, e Farindustria. "Siamo come in una corsa di Formula 1 - ha detto il ministro - Prima dell'incidente (l'emergenza coronavirus), le macchine più competitive stavano nelle prime posizioni ma adesso, grazie all'intervento della safety car, tutti si sono fermati e le distanze sono state ridotte. A questo punto però si riparte: se le distanze aumenteranno o si ridurranno, di modo che le realtà che si trovavano in coda guadagnino posizioni, dipenderà da noi". Per Manfredi, saranno fondamentali i temi dell'innovazione, della formazione e della capacità di creare poli di attrazione di investimenti, sfruttando le leve di cui disponiamo, ovvero "il capitale umano e ambientale", soprattutto in ottica di rilancio del Mezzogiorno. "Governo, enti locali ma anche tutta la società meridionale hanno una grande responsabilità - ha sottolineato - Bisognerà agire presto, per questo stiamo preparando un piano nazionale proprio per l'innovazione e la ricerca comprensivo di un focus sul Mezzogiorno, condiviso con il ministro Provenzano". (mag)

171249 GIU 20

agi

AGI, 17/06/2020

Coronavirus: Manfredi, prepariamo piano formazione e ricerca =

ZCZC

AGI0482 3 POL 0 R01 /

Coronavirus: Manfredi, prepariamo piano formazione e ricerca =

(AGI) - Roma, 17 giu. - "Oggi il tema reale e' dire che cosa vuole essere il Mezzogiorno nel mondo post Covid e che cosa noi dobbiamo fare. Non possiamo discuterne per mesi, dobbiamo decidere in poche settimane, scegliere delle prioritari fare investimenti certi, dimostrare una qualita' di uso delle risorse e avere una visione innovativa. Su questo sto preparando delle proposte che sto condividendo con il ministro Provenzano per un piano nazionale su formazione e ricerca all'interno del quale ci sara' un cluster dedicato al Mezzogiorno". Così il Ministro dell'Universita' e della Ricerca, Gaetano Manfredi, partecipando al webinar che si e' svolto questa mattina, 'La forza dell'innovazione per il rilancio del Mezzogiorno. La filiera farmaceutica di fronte alla sfida del Covid-19', organizzato da Farindustria e SRM (Centro studi collegato a Intesa

Sanpaolo).(AGI)Rmt/Gim

171251 GIU 20

NNNN

## Manfredi, Recovery Found occasione straordinaria per rilancio

ZCZC2224/SXA

XSP29938\_SXA\_QBxB

U CRO S0A QBXB

Manfredi, Recovery Found occasione straordinaria per rilancio  
Del Paese e del Mezzogiorno, importante investire in trasporti  
(ANSA) - ROMA, 17 GIU - Il Recovery Fund è un'opportunità per rilanciare il Paese: lo ha detto il ministro dell'Università e della ricerca, Gaetano Manfredi, durante il Webinar organizzato da SRM (centro studi collegato al Gruppo Intesa [Sanpaolo](#)) e Farindustria, sulla filiera farmaceutica di fronte alla sfida del Covid-19.

"All'interno del tema del rilancio del Paese va declinato quello del rilancio del Mezzogiorno, che rappresenta un argomento centrale", ha detto il ministro. In quest'ottica, ha aggiunto, "uno strumento come il Recovery Fund è un'occasione straordinaria, una grandissima opportunità, ma dobbiamo fare gli investimenti giusti". Tra gli investimenti prioritari, per Manfredi, in primis quelli nel "settore dei trasporti per ridurre il gap che c'è ora nelle regioni del Sud".(ANSA).

YQX-BG

17-GIU-20 12:52 NNNN

Ricerca: Manfredi, sempre più necessario link con produzione

ZCZC2398/SXA

XSP30166\_SXA\_QBXB

R CRO S0A QBXB

Ricerca: Manfredi, sempre più necessario link con produzione

Farmaceutica è l'esempio, ora strumenti per attrarre investimenti

(ANSA) - ROMA, 17 GIU - La pandemia ha mostrato "la necessità di una stretta connessione tra attività di ricerca farmaceutica e produzione" e può trasformarsi in una leva per rendere la nostra ricerca "un polo di attrazione di investimenti dall'estero". Così Gaetano Manfredi ministro dell'Università e della ricerca, durante il Webinar organizzato da SRM (centro studi collegato al Gruppo Intesa [Sanpaolo](#)) e Farindustria sulla filiera farmaceutica di fronte alla sfida del Covid-19".

"La filiera farmaceutica - ha sottolineato il ministro - è un'ottima esemplificazione di quello che dobbiamo fare: è uno dei settori che ha sofferto meno in questi mesi, anzi ha avuto una crescita". Ma "ci ha dato anche la conferma di quanto sia importante una capacità di traslazione dei risultati ottenuti dalla ricerca nella realtà della vita delle persone".

D'altro canto, da questa esperienza emerge l'importanza di "rafforzare strumenti per far sì che questa ricerca diventi una leva per attrarre investimenti esteri". Per farlo serve "un sistema anche di sostegno fiscale ed economico che attragga i grandi gruppi internazionali". Da questo punto di vista, ha concluso Manfredi, il caso vaccini è esemplificativo. "Tutti i prototipi si sviluppano in piccole aziende biotech, ma la produzione per la commercializzazione è una fase di cui si occupano i grandi gruppi del settore". (ANSA).

YQX-BG

17-GIU-20 13:07 NNNN



## Sud:Manfredi,per rilancio serve uso di qualità delle risorse

ZCZC2594/SXR

SDK30717\_SXR\_QBXO

R ECO S44 QBXO

Sud:Manfredi,per rilancio serve uso di qualità delle risorse

Bisogna avere una visione innovativa, sto preparando un piano

(ANSA) - NAPOLI, 17 GIU - "Il rilancio del Mezzogiorno dopo la pandemia è centrale ma per sfruttare la ripartenza bisogna spingere sull'uso di qualità delle risorse e su una visione innovativa". Lo ha detto il ministro dell'Università e della Ricerca Gaetano Manfredi nel corso di un webinar di Srm (Centro studi del Gruppo Intesa San Paolo) sul rilancio del Sud.

"Gli strumenti ci sono - ha spiegato Manfredi - il recovery fund dà risorse straordinarie ed è l'ultima ultima opportunità per il Mezzogiorno. Servono investimenti per superare il gap infrastrutturale, affrontare il grande tema della formazione e della creazione di poli di attrazione di investimenti con agevolazioni fiscali, e offerta di capitale umano di qualità. Oggi siamo come in un Gp di Formula 1 in cui le auto più competitive sono ai primi posti, poi c'è un incidente come la pandemia, entra la safety car, e quando si riparte alcune realtà che erano in coda possono guadagnare posizioni".

Manfredi ha sottolineato che "sento un'aria nuova nella discussione - ha detto - con paradigmi che sembravano immutabili e che ora vengono rimessi in discussione. Ma il tema è cosa vuole essere il Mezzogiorno nel mondo post-covid e va deciso in poche settimane. Io sto preparando una serie di proposte che sto condividendo con il ministro del Sud Provenzano, un piano nazionale sull'università e la ricerca con dentro un cluster dedicato al Mezzogiorno". (ANSA).

Y7W-TOR

17-GIU-20 13:29 NNNN

## Sud: Manfredi, oggi o mai più idea trasformazione Mezzogiorno

ZCZC2698/SXR

SDK30788\_SXR\_QBXO

R POL S44 QBXO

Sud: Manfredi, oggi o mai più idea trasformazione Mezzogiorno

Cambiamenti accelerano, serve lavoro comune su idee condivise

(ANSA) - NAPOLI, 17 GIU - "Oggi o mai più il Paese deve avere un progetto di trasformazione a breve e medio termine in cui abbia un ruolo centrale il Mezzogiorno. Io agirò in questa direzione ma serve un lavoro comune su proposte competitive e condivise". Lo ha detto il ministro dell'Università e Ricerca Gaetano Manfredi intervenendo a un webinar di Srm, centro studi del gruppo intesa San Paolo.

"La pandemia - ha detto - ha portato una grande crisi ma anche una riflessione su un mondo che non tornerà uguale a prima. Stavamo vivendo transizione nell'innovazione tecnologica e digitale a grande velocità, nel new green deal con la sua transizione ecologica che cambi paradigmi di produzione industriale e consumi. Questi due processi sono drammaticamente accelerati dalla crisi pandemica che dimostra la necessità di un sistema globale più resiliente, con una riduzione della delocalizzazione di produzioni dal basso valore aggiunto ma strategiche, come abbiamo visto con il caso mascherine. Ma cambia anche l'atteggiamento dei consumatori rispetto a una serie di servizi che sono stati modificati in questi mesi di accelerazione del cambiamento in servizi digitali, educazione e sanità". (ANSA).

Y7W-TOR

17-GIU-20 13:35 NNNN

## Archimede - lasicilia.it - Coronavirus: studio Srm, +24% export farmaci durante pandemia - La Sicilia

...Coronavirus: studio Srm, +24% export farmaci durante pandemia 17/06/2020 - 13:00 I dati del primo trimestre 2020 Roma, 17 giu. (Adnkronos Salute) - L'impatto della pandemia sul primo trimestre dell'anno evidenzia un settore farmaceutico in totale controtendenza rispetto all'insieme dell'economia: l'export è aumentato di oltre il 24% su base annua per l'Italia e del 14,9% per il Mezzogiorno, a fronte di un dato per il totale economia che a livello nazionale cala dell'1,9% e a livello meridionale cresce dell'1,1%. E' quanto emerge da uno studio di Srm (Centro studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo) presentato oggi nel corso di un webinar organizzato con Farmindustria, dal titolo 'La forza dell'innovazione per il rilancio del Mezzogiorno. La filiera farmaceutica di fronte alla sfida del...

lasicilia.it - Coronavirus: studio Srm, +24% export farmaci durante pandemia - La Sicilia  
Archimede

ARC

## Archimede - olbianotizie.it - Coronavirus: studio Srm, +24% export farmaci durante pandemia | OlbiaNotizie 24 ore - 528905

...Coronavirus: studio Srm, +24% export farmaci durante pandemia I dati del primo trimestre 2020 salute @Adnkronos Roma, 17 giu. (Adnkronos Salute) - L'impatto della pandemia sul primo trimestre dell'anno evidenzia un settore farmaceutico in totale controtendenza rispetto all'insieme dell'economia: l'export è aumentato di oltre il 24% su base annua per l'Italia e del 14,9% per il Mezzogiorno, a fronte di un dato per il totale economia che a livello nazionale cala dell'1,9% e a livello meridionale cresce dell'1,1%. E' quanto emerge da uno studio di Srm (Centro studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo) presentato oggi nel corso di un webinar organizzato con Farmindustria, dal titolo 'La forza dell'innovazione per il rilancio del Mezzogiorno. La filiera farmaceutica di fronte alla sfida del...

olbianotizie.it - Coronavirus: studio Srm, +24% export farmaci durante pandemia | OlbiaNotizie 24 ore - 528905

Archimede

ARC

## Archimede - notizie.it - Coronavirus: studio Srm, +24% export farmaci durante pandemia | Notizie.it

...Coronavirus: studio Srm, +24% export farmaci durante pandemia Condividi su Facebook Roma, 17 giu. (Adnkronos Salute) – L'impatto della pandemia sul primo trimestre dell'anno evidenzia un settore farmaceutico in totale controtendenza rispetto all'insieme dell'economia: l'export è aumentato di oltre il 24% su base annua per l'Italia e del 14,9% per il Mezzogiorno, a fronte di un dato per il totale economia che a livello nazionale cala dell'1,9% e a livello meridionale cresce dell'1,1%. E' quanto emerge da uno studio di Srm (Centro studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo) presentato oggi nel corso di un webinar organizzato con Farmindustria, dal titolo 'La forza dell'innovazione per il rilancio del Mezzogiorno. La filiera farmaceutica di fronte alla sfida del Covid-19'. Il settore...

notizie.it - Coronavirus: studio Srm, +24% export farmaci durante pandemia | Notizie.it

Archimede

ARC

Sanita': Farindustria,innovazione per rilancio mezzogiorno =

ZCZC

AGI0625 3 CRO 0 R01 /

Sanita': Farindustria,innovazione per rilancio mezzogiorno =  
(AGI) - Roma, 17 giu. - Formazione, ricerca e innovazione sono stati al centro del webinar che si e' svolto questa mattina dal titolo "La forza dell'innovazione per il rilancio del Mezzogiorno. La filiera farmaceutica di fronte alla sfida del Covid-19", organizzato da Farindustria e SRM (Centro studi collegato a Intesa [Sanpaolo](#)). Hanno partecipato, tra gli altri, il Ministro dell'Universita' e della Ricerca, Gaetano Manfredi e il presidente di Farindustria Massimo Scaccabarozzi.

Formazione, ricerca e innovazione, sono fattori di competitivita' necessari, oggi ancor di piu', per guidare il rilancio economico del Paese. Un focus particolare e' stato dedicato alla filiera farmaceutica, che puntando su questi tre elementi, rappresenta uno dei settori che potra' trainare il recupero dell'Italia dopo la pandemia. (AGI)Rmt/Mld (Segue)

171354 GIU 20

NNNN

Sanita': Farindustria,innovazione per rilancio mezzogiorno (2)=

ZCZC

AGI0626 3 CRO 0 R01 /

Sanita': Farindustria,innovazione per rilancio mezzogiorno (2)=

(AGI) - Roma, 17 giu. - "Quello che ci ha insegnato questa pandemia e' che la collaborazione e' importante - ha detto Massimo Scaccabarozzi nel corso del suo intervento - e' importante avere delle regole chiare e stabili che sburocratizzino il sistema per continuare a fare dell'Italia un Paese importante per il nostro settore. Credo che il sud possa giocare un ruolo importante. Nel sud c'e stata una tenuta, una simbiosi importante, non solo quantita' ma qualita' nelle risorse umane. Il nostro Paese merita questa industria e la nostra industria merita questo Paese, ma il sud merita molto piu' di quello che ha. Noi cercheremo con la nostra presenza di fare in modo di essere ancora piu' presenti con la tenuta e simbiosi qualita' e quantita' che abbiamo portato avanti fino ad oggi". Dati, analisi e nuovi scenari economici sono stati presentati da SRM, che ha illustrato i risultati dello studio sulla filiera farmaceutica di fronte alla sfida del Covid-19.

(AGI)Rmt/Mld

171354 GIU 20

NNNN

## UE: MANFREDI "RECOVERY FUND GRANDE OCCASIONE, SFIDA E'INNOVAZIONE"

ZCZC IPN 308

POL --/T

UE: MANFREDI "RECOVERY FUND GRANDE OCCASIONE, SFIDA E'INNOVAZIONE"

ROMA (ITALPRESS) - "Abbiamo una grande responsabilita': all'interno di un grande tema, che e' il rilancio del Paese, deve declinarsi quello del rilancio del Mezzogiorno. Dobbiamo spingere sull'uso degli strumenti. Il Recovery fund e' un'occasione straordinaria, ci saranno risorse che non abbiamo mai avuto".

Lo ha detto il ministro dell'Universita' e della Ricerca Gaetano Manfredi, intervenendo al webinar 'La forza dell'innovazione per il rilancio del Mezzogiorno' organizzato da SRM (Centro Studi collegato al Gruppo Intesa [Sanpaolo](#)) e Farindustria.

"Forse e' l'ultima opportunita' per il Paese - ha aggiunto - sicuramente l'ultima per il Mezzogiorno. Dobbiamo fare investimenti giusti, che ritengo debbano essere orientati alle infrastrutture. Stiamo vivendo una crisi economica profonda, non sappiamo bene quanto sara' veloce la ripresa, la priorita' e' quella di salvaguardare la base industriale. Dobbiamo sfruttare questo periodo per accelerare una trasformazione delle imprese meno competitive, per fare in modo che possano sopravvivere. La leva principale che ci consente di garantire maggiore competitivita' e produttivita' e' l'innovazione".

Per il ministro: "Ci troviamo davanti alla necessita' di promuovere un processo di rapida innovazione di tutto il sistema, per fare in modo che questa crisi passi da problema ad opportunita'. Abbiamo la necessita' di spingere sull'acceleratore in tema di innovazione"

(ITALPRESS).

ym/fag/red

17-Giu-20 13:58

NNNN



## \*\*FASE 3: FARMINDUSTRIA, 'SUD CHIAVE TENUTA SETTORE, ESPORTA PIU' DI INTERI PAESI UE'\*\* =

ADN1043 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

### \*\*FASE 3: FARMINDUSTRIA, 'SUD CHIAVE TENUTA SETTORE, ESPORTA PIU' DI INTERI PAESI UE'\*\* =

Roma, 17 giu. (Adnkronos Salute) - "Il Sud Italia ha giocato un ruolo importante per la tenuta del settore farmaceutico durante la pandemia: c'è stata una simbiosi importante grazie soprattutto alla qualità delle risorse umane. In generale io penso che il nostro Paese si meriti questa industria e viceversa che questa industria si meriti questo Paese. Ma il Sud in particolare merita di più e noi cercheremo con la nostra presenza di contribuire". Così il presidente di Farmindustria, Massimo Scaccabarozzi, intervenendo al webinar organizzato da Srm (Centro studi collegato al Gruppo Intesa [Sanpaolo](#)) e Farmindustria 'La forza dell'innovazione per il rilancio del Mezzogiorno. La filiera farmaceutica di fronte alla sfida del Covid-19'.

"Oggi le imprese del farmaco vedono riconosciuto il valore di asse portante dell'industria italiana - ha detto commentando i dati dello studio Srm che evidenziano la tenuta del comparto alla crisi Covid-19 - In particolare al Sud abbiamo tante aziende e una presenza variegata: imprese italiane, a capitale estero, grandi gruppi, Pmi". Il capitale umano "straordinario riesce a fare la differenza ed è quello che convince di più gli investitori esteri. Un altro aspetto è che sul territorio c'è un indotto di eccellenza che lavora con noi. Non ultime le sinergie a tutti i livelli con università, centri di ricerca e start up pubbliche e private. In totale al Sud contiamo su 5.500 addetti e 124 unità locali". (segue)

(Bdc/Adnkronos Salute)

ISSN 2465 - 1222

17-GIU-20 14:00

NNNN

## FASE 3, DEANDREIS (SRM INTESA): SETTORE FARMACEUTICO IN CRESCITA NEL 2020

9CO1077957 4 CRO ITA R01

FASE 3, DEANDREIS (SRM INTESA): SETTORE FARMACEUTICO IN CRESCITA NEL 2020 (9Colonne) Roma, 17 giu - "Durante il periodo di emergenza sanitaria, il settore farmaceutico è stato in prima linea dimostrando la sua rilevanza per l'Italia e registrando dati in controtendenza rispetto all'andamento negativo dell'economia nel suo insieme. I dati del primo trimestre del 2020 e le stime di impatto complessivo su base annuale evidenziano scenari di crescita. Il farmaceutico si conferma inoltre snodo centrale per l'interazione tra industria, ricerca, università e innovazione. In questo scenario, il Mezzogiorno sta dando un contributo molto rilevante, spesso non conosciuto, con eccellenze nel settore della ricerca e della capacità produttiva italiana". Così il direttore generale di Srm, Massimo Deandreis, nel corso del webinar "La forza dell'innovazione per il rilancio del Mezzogiorno. La filiera farmaceutica di fronte alla sfida del Covid-19", organizzato oggi dal Centro Studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo e Farindustria. L'incontro è stato occasione per illustrare le cifre del settore farmaceutico: l'export è aumentato di oltre il 24% su base annua per l'Italia e del 14,9% soltanto per quanto riguarda il Mezzogiorno, a fronte del calo dell'1,9% fatto registrare per il totale delle produzioni a livello nazionale. (BIG ITALY / mag)

171408 GIU 20

Archimede - sassarinotizie.com - Coronavirus: studio Srm, +24% export farmaci durante pandemia | SassariNotizie 24 ore - 535651

...Coronavirus: studio Srm, +24% export farmaci durante pandemia I dati del primo trimestre 2020  
Condividi | Roma, 17 giu. (Adnkronos Salute) - L'impatto della pandemia sul primo trimestre dell'anno evidenzia un settore farmaceutico in totale controtendenza rispetto all'insieme dell'economia: l'export è aumentato di oltre il 24% su base annua per l'Italia e del 14,9% per il Mezzogiorno, a fronte di un dato per il totale economia che a livello nazionale cala dell'1,9% e a livello meridionale cresce dell'1,1%. E' quanto emerge da uno studio di Srm (Centro studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo) presentato oggi nel corso di un webinar organizzato con Farmindustria, dal titolo 'La forza dell'innovazione per il rilancio del Mezzogiorno. La filiera farmaceutica di fronte alla sfida del Covid-19...

sassarinotizie.com - Coronavirus: studio Srm, +24% export farmaci durante pandemia | SassariNotizie 24 ore - 535651

Archimede

ARC

## Archimede - padovanews.it - Coronavirus: studio Srm, +24% export farmaci durante pandemia – Padovanews

...Coronavirus: studio Srm, +24% export farmaci durante pandemia Posted By: Redazione Web 17 Giugno 2020 Roma, 17 giu. (Adnkronos Salute) – L'impatto della pandemia sul primo trimestre dell'anno evidenzia un settore farmaceutico in totale controtendenza rispetto all'insieme dell'economia: l'export è aumentato di oltre il 24% su base annua per l'Italia e del 14,9% per il Mezzogiorno, a fronte di un dato per il totale economia che a livello nazionale cala dell'1,9% e a livello meridionale cresce dell'1,1%. E' quanto emerge da uno studio di Srm (Centro studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo) presentato oggi nel corso di un webinar organizzato con Farindustria, dal titolo 'La forza dell'innovazione per il rilancio del Mezzogiorno. La filiera farmaceutica di fronte alla sfida del Covid-19...

padovanews.it - Coronavirus: studio Srm, +24% export farmaci durante pandemia – Padovanews Archimede

ARC

## Farmaceutica e Green Deal,90% aziende adotta innovazione 4.0

ZCZC4670/SXA

XSP30360\_SXA\_QBXB

R CRO S0A QBXB

Farmaceutica e Green Deal,90% aziende adotta innovazione 4.0

In 10 anni -54% consumo energia a fronte del -26% manifatturiero

(ANSA) - ROMA, 17 GIU - Con le sue 750 imprese circa e gli oltre 61.000 addetti la filiera farmaceutica è tra i settori più innovativi dal punto di vista della tutela dell'ambiente: il 90% delle imprese sta adottando l'innovazione 4.0 nella produzione e il principio della "sostenibilità" nei suoi processi. E' quanto emerge dallo studio SRM (centro studi collegato al Gruppo Intesa [Sanpaolo](#)) presentato oggi nel corso del Webinar organizzato insieme a Farindustria, sulla filiera farmaceutica di fronte alla sfida del Covid-19.

In 10 anni, emerge dai dati, sono molto diminuiti sia i consumi energetici (-54% rispetto al -26% della media manifatturiera) sia le emissioni di gas serra (-74% rispetto al -13%). Il farmaceutico è anche emblematico di quanto ricerca e innovazione green potrebbero essere strategici per il rilancio dell'[economia](#) italiana. Le stime di SRM evidenziano infatti che investire in innovazione accresce del 20% l'impatto sul valore aggiunto sul territorio rispetto agli investimenti tradizionali.(ANSA).

YQX-LOG

17-GIU-20 15:19 NNNN

## Farmindustria,farmaceutica può esser volano per rilancio Sud

ZCZC4717/SXA

XSP31636\_SXA\_QBXB

R POL S0A QBXB

Farmindustria,farmaceutica può esser volano per rilancio Sud Scaccabarozzi,grazie a capitale d'eccellenza,indotto e sinergie (ANSA) - ROMA, 17 GIU - "Nonostante le difficoltà dell'emergenza Covid-19, il settore farmaceutico può essere in grado di fare da volano per il rilancio di tutto il Sud".

Questo, secondo il presidente di Farmindustria Massimo Scaccabarozzi, è quanto dimostrano i dati dello studio SRM (centro studi collegato al Gruppo Intesa [Sanpaolo](#)) presentato oggi nel corso del Webinar sul ruolo della filiera farmaceutica di fronte alla sfida del Covid-19.

"Le imprese del farmaco - ha detto Scaccabarozzi - sono un asse portante dell'industria nel Mezzogiorno. Si tratta di realtà variegata a capitale nazionale o estero, grandi, medie o piccole imprese". Sono tante, "soprattutto in regioni come Abruzzo, Campania, Puglia e Sicilia, e rappresentano una realtà importante dal punto di vista economico, occupazionale e sociale". Il loro valore è dovuto a "diversi fattori", "innanzitutto alla qualità delle risorse umane, che è straordinaria e costituisce un punto qualificante per le aziende internazionali". L'altro aspetto è che "sono collegate a un indotto di eccellenza" e a "sinergie a tanti livelli, da centri di ricerca universitari e a start up pubbliche e private". Il settore farmaceutico delle regioni del Sud Italia, inoltre, "esporta molto più di interi paesi europei".

"Credo - ha concluso - il Sud si meriti più di quello che ha e noi cercheremo di essere ancora più presenti, in termine di quantità e qualità". (ANSA).

YQX-LOG

17-GIU-20 15:22 NNNN

## Coronavirus:Manfredi,errore delocalizzare settori strategici

ZCZC4756/SXA

XSP30746\_SXA\_QBXB

R CRO S0A QBXB

Coronavirus:Manfredi,errore delocalizzare settori strategici

Pandemia momento di crisi ma anche acceleratore di cambiamento

(ANSA) - ROMA, 17 GIU - La pandemia ha accelerato molti cambiamenti, ma ha anche mostrato le conseguenze negative di delocalizzare settori chiave come la produzione di mascherine.

Lo ha detto il ministro di Università e Ricerca, Gaetano Manfredi, nel Webinar organizzato da SRM (centro studi collegato al Gruppo Intesa [Sanpaolo](#)) e Farmindustria sul ruolo della filiera farmaceutica di fronte alla sfida del Covid-19.

La pandemia ha rappresentato "un momento di grande crisi" ma anche "un acceleratore di cambiamento" rispetto a un mondo "che non ritornerà uguale a quello che era prima". Già prima dell'emergenza coronavirus, ha detto Manfredi, "stavamo vivendo una grande transizione dovuta alla trasformazione tecnologica e digitale". Questi processi hanno avuto una "drammatica accelerazione dalla crisi pandemica". Basti pensare al cambiamento dell'atteggiamento dei consumatori rispetto alla digitalizzazione della sanità e dell'educazione. Tra le cose che abbiamo appreso, ha aggiunto, le conseguenze "della delocalizzazione di alcune produzioni strategiche per la sicurezza dei Paesi: le mascherine ne sono un caso paradigmatico", perché sono venute a mancare nel momento di necessità, proprio a causa delle difficoltà di importazione.(ANSA).

YQX-BG

17-GIU-20 15:24 NNNN

## Farmaci: export italiano +24% nei primi 3 mesi del 2020 (2)

ZCZC4827/SXA

XSP30905\_SXA\_QBXB

R CRO S0A QBXB

Farmaci: export italiano +24% nei primi 3 mesi del 2020 (2)

(ANSA) - ROMA, 17 GIU - Secondo lo studio Srm, cresce dello 0,4% il numero delle imprese farmaceutiche in Italia nei primi tre mesi del 2020 e la crescita è maggiore nelle regioni del Sud, dove raggiunge il +0,8%. Anche il fatturato delle imprese della farmaceutica, cresce più al Sud, con il +0,8% nel Mezzogiorno a fronte del +0,6% in Italia. La filiera farmaceutica del Sud è in crescita ma ancora indietro rispetto al resto del paese. Partecipa al contesto nazionale con 124 unità (il 16,6% del totale Italia) e con 5.520 addetti (il 9% del dato nazionale). Il Mezzogiorno fa la sua parte anche per l'export pari ad oltre a 3,1 miliardi di euro (circa il 10% del dato nazionale).

"Durante la pandemia Covid-19 - evidenzia il direttore generale Srm, Massimo Deandreis - il settore farmaceutico ha registrato dati in totale controtendenza rispetto all'andamento dell'economia nel suo insieme". Il farmaceutico si conferma inoltre "emblematico per l'interazione tra industria, ricerca, università e innovazione: combinazione vincente che deve diventare il perno anche di altri settori industriali". Infine, come evidenzia la ricerca, "il Mezzogiorno sta dando un contributo molto rilevante, spesso non conosciuto, con eccellenze nel settore della ricerca e della capacità produttiva italiana", conclude Deandreis.(ANSA).

YQX-BG

17-GIU-20 15:31 NNNN



== WEBINAR SRM-FARMINDUSTRIA PER IL "RILANCIO DEL MEZZOGIORNO"  
==

ZCZC IPR 750

ECO R/MEZ

== WEBINAR SRM-FARMINDUSTRIA PER IL "RILANCIO DEL MEZZOGIORNO" ==

di Ylenia Musolino

NAPOLI (ITAPRESS) - Formazione, ricerca e innovazione quali

"fattori di competitività" per guidare il rilancio

socio-economico del Paese, con particolare riferimento al

Mezzogiorno. E' il tema del webinar organizzato da SRM (Centro

Studi collegato al Gruppo Intesa [Sanpaolo](#)) e Farmindustria, dal

titolo "La forza dell'innovazione per il rilancio del Mezzogiorno.

La filiera farmaceutica di fronte alla sfida del Covid-19".

"Abbiamo - ha spiegato il ministro dell'Università e della

Ricerca, Gaetano Manfredi, nel corso dell'evento - una grande

responsabilità: all'interno di un grande tema, che è il rilancio

del Paese, deve declinarsi quello del rilancio del Mezzogiorno".

Per il Sud, secondo Manfredi, "dobbiamo decidere in poche

settimane, scegliere priorità, fare investimenti certi, avere una

visione innovativa. C'è - ha detto - un grande piano nazionale su

formazione e ricerca, all'interno del quale ci sarà un cluster

dedicato al Mezzogiorno".

(ITALPRESS) - (SEGUE).

ym/pc/red

17-Giu-20 15:47

NNNN

== WEBINAR SRM-FARMINDUSTRIA PER IL "RILANCIO DEL MEZZOGIORNO"  
== -2-

ZCZC IPR 751

ECO R/MEZ

== WEBINAR SRM-FARMINDUSTRIA PER IL "RILANCIO DEL MEZZOGIORNO" ===-2-

Per il ministro, in questo periodo, "abbiamo avuto la conferma di quanto l'industria farmaceutica sia importante in Italia e nel Mezzogiorno e abbiamo capito che oggi c'e' sempre piu' necessita' di una stretta connessione tra capacita' di ricerca, capacita' di produzione, traslazione e applicazione dei nuovi farmaci e terapie nel sistema sanitario. Dobbiamo utilizzare la leva della ricerca e della sua qualita' come fattore di attrazione per nuovi investimenti".

Paolo Scudieri, presidente SRM, ha ricordato che "il 90% delle imprese farmaceutiche sta adottando l'innovazione 4.0 nella produzione e il principio di sostenibilita' nei processi. In dieci anni, per esempio, questo settore si e' distinto per efficienza nei consumi energetici rispetto alle medie del restante manifatturiero". Per Scudieri, in questo "momento difficile" che ha anche "opportunita'", "dobbiamo implementare il sistema di ricerca e innovazione. Il sud porta con se' la possibilita' di avere ottime universita', ha un'area vasta e industrializzabile, un potenziale in voglia di fare che nelle difficolta' si e' sempre distinto. Il Mezzogiorno d'Italia deve essere desiderabile".

(ITALPRESS) - (SEGUE).

ym/pc/red

17-Giu-20 15:47

NNNN

== WEBINAR SRM-FARMINDUSTRIA PER IL "RILANCIO DEL MEZZOGIORNO"  
===-3-

ZCZC IPR 752

ECO R/MEZ

== WEBINAR SRM-FARMINDUSTRIA PER IL "RILANCIO DEL MEZZOGIORNO" ===-3-

"Stiamo affrontando - ha detto Giuseppe Nargi, Direzione Regionale Sud Intesa **Sanpaolo** - un momento epocale, sicuramente il piu' difficile dal dopoguerra. Il mestiere della **banca** e' messo a dura prova cosi' come tutto il tessuto produttivo. Intesa **Sanpaolo** vuole essere motore di una crescita sostenibile e inclusiva e ha un'attenzione importante nei confronti dei temi di genere, diversita', disuguaglianza, inclusione e giovani".

Nel corso dell'incontro online sono stati illustrati i risultati dello studio sulla filiera farmaceutica di fronte alla sfida della pandemia. Massimo Deandreis, direttore generale SRM, da parte sua, ha evidenziato che "le stime del calo del Pil del Mezzogiorno sono meno negative di quelle del calo italiano". "I dati dimostrano che il connubio - ha aggiunto - tra industria, ricerca, universita' e innovazione e' il mix vincente per superare la crisi". "La realta' del sud - ha continuato - e' molto variegata: alcune regioni hanno fatto passi avanti significativi, in particolare Abruzzo, Puglia e Campania. Si intravedono segnali incoraggianti nell'offerta e nella domanda di innovazione". "La filiera farmaceutica - ha spiegato - dimostra di essere emblematica. La farmaceutica italiana ha una posizione rilevante in ambito internazionale, e' il settore con la piu' alta crescita, nell'ultimo decennio, sia della produzione sia dell'export ed e' anche fortemente innovativo".

(ITALPRESS) - (SEGUE).

ym/pc/red

17-Giu-20 15:47

NNNN

== WEBINAR SRM-FARMINDUSTRIA PER IL "RILANCIO DEL MEZZOGIORNO"  
== -4 -

ZCZC IPR 753

ECO R/MEZ

== WEBINAR SRM-FARMINDUSTRIA PER IL "RILANCIO DEL MEZZOGIORNO" == -4 -

"Il Mezzogiorno e' una sfida", ha aggiunto Salvo Capasso, responsabile Servizio Imprese e Territorio SRM, spiegando poi che oggi "c'e' consapevolezza dell'importanza dell'intera filiera. L'impatto economico del farmaceutico e' estremamente rilevante e nel Mezzogiorno - ha evidenziato - lo e' ancora di piu". Federico Pirro, professore di Storia dell'Industria all'Universita' di Bari "Aldo Moro", da parte sua, ha evidenziato che "il Mezzogiorno, pur nel contesto degli squilibri che lo caratterizzano rispetto alle aree forti del Nord Italia, ormai da almeno un ventennio ha rafforzato i suoi comparti strategici e molti di questi, come automotive, acciaio, aerospazio, agroalimentare, attivita' di raffinazione petrolifera ed estrattiva, produzione di energia da fonti rinnovabili, realizzano nel Mezzogiorno primati assoluti a livello nazionale". Massimo Scaccabarozzi, presidente di Farmindustria, ha sottolineato che "le imprese del farmaco vedono riconosciuto il loro valore, quello di essere asse importante dell'industria in Italia e, in particolare, nel Mezzogiorno. La nostra presenza al Sud e' importante perche' ci sono oltre 5.500 addetti e 124 unita' locali. Credo che il Sud - ha concluso - possa partecipare alla crescita del Paese, noi possiamo essere in grado di dimostrarlo".

(ITALPRESS).

ym/pc/red

17-Giu-20 15:47

NNNN

== FARMACEUTICA, INNOVAZIONE PER IL RILANCIO DEL SUD ==

ZCZC IPR 792

ECO R/MEZ

== FARMACEUTICA, INNOVAZIONE PER IL RILANCIO DEL SUD ==

di Ylenia Musolino

NAPOLI (ITALPRESS) - Formazione, ricerca e innovazione quali

"fattori di competitivita'" per guidare il rilancio

socio-economico del Paese, con particolare riferimento al

Mezzogiorno. E' il tema del webinar organizzato da SRM (Centro

Studi collegato al Gruppo Intesa **Sanpaolo**) e Farindustria, dal

titolo "La forza dell'innovazione per il rilancio del Mezzogiorno.

La filiera farmaceutica di fronte alla sfida del Covid-19".

"Abbiamo - ha spiegato il ministro dell'Universita' e della

Ricerca, Gaetano Manfredi, nel corso dell'evento - una grande

responsabilita': all'interno di un grande tema, che e' il rilancio

del Paese, deve declinarsi quello del rilancio del Mezzogiorno".

Per il Sud, secondo Manfredi, "dobbiamo decidere in poche

settimane, scegliere priorita', fare investimenti certi, avere una

visione innovativa. C'e' - ha detto - un grande piano nazionale su

formazione e ricerca, all'interno del quale ci sara' un cluster

dedicato al Mezzogiorno".

(ITALPRESS) - (SEGUE).

ym/pc/sat/red

17-Giu-20 16:34

NNNN

== FARMACEUTICA, INNOVAZIONE PER IL RILANCIO DEL SUD ==-2-

ZCZC IPR 793

ECO R/MEZ

== FARMACEUTICA, INNOVAZIONE PER IL RILANCIO DEL SUD ==-2-

Per il ministro, in questo periodo, "abbiamo avuto la conferma di quanto l'industria farmaceutica sia importante in Italia e nel Mezzogiorno e abbiamo capito che oggi c'e' sempre piu' necessita' di una stretta connessione tra capacita' di ricerca, capacita' di produzione, traslazione e applicazione dei nuovi farmaci e terapie nel sistema sanitario. Dobbiamo utilizzare la leva della ricerca e della sua qualita' come fattore di attrazione per nuovi investimenti".

Paolo Scudieri, presidente SRM, ha ricordato che "il 90% delle imprese farmaceutiche sta adottando l'innovazione 4.0 nella produzione e il principio di sostenibilita' nei processi. In dieci anni, per esempio, questo settore si e' distinto per efficienza nei consumi energetici rispetto alle medie del restante manifatturiero". Per Scudieri, in questo "momento difficile" che ha anche "opportunita'", "dobbiamo implementare il sistema di ricerca e innovazione. Il sud porta con se' la possibilita' di avere ottime universita', ha un'area vasta e industrializzabile, un potenziale in voglia di fare che nelle difficolta' si e' sempre distinto. Il Mezzogiorno d'Italia deve essere desiderabile".

(ITALPRESS) - (SEGUE).

ym/pc/sat/red

17-Giu-20 16:34

NNNN

== FARMACEUTICA, INNOVAZIONE PER IL RILANCIO DEL SUD ==-3-

ZCZC IPR 794

ECO R/MEZ

== FARMACEUTICA, INNOVAZIONE PER IL RILANCIO DEL SUD ==-3-

"Stiamo affrontando - ha detto Giuseppe Nargi, Direzione Regionale Sud Intesa **Sanpaolo** - un momento epocale, sicuramente il piu' difficile dal dopoguerra. Il mestiere della **banca** e' messo a dura prova cosi' come tutto il tessuto produttivo. Intesa **Sanpaolo** vuole essere motore di una crescita sostenibile e inclusiva e ha un'attenzione importante nei confronti dei temi di genere, diversita', disuguaglianza, inclusione e giovani".

Nel corso dell'incontro online sono stati illustrati i risultati dello studio sulla filiera farmaceutica di fronte alla sfida della pandemia. Massimo Deandreis, direttore generale SRM, da parte sua, ha evidenziato che "le stime del calo del Pil del Mezzogiorno sono meno negative di quelle del calo italiano". "I dati dimostrano che il connubio - ha aggiunto - tra industria, ricerca, universita' e innovazione e' il mix vincente per superare la crisi". "La realta' del sud - ha continuato - e' molto variegata: alcune regioni hanno fatto passi avanti significativi, in particolare Abruzzo, Puglia e Campania. Si intravedono segnali incoraggianti nell'offerta e nella domanda di innovazione". "La filiera farmaceutica - ha spiegato - dimostra di essere emblematica. La farmaceutica italiana ha una posizione rilevante in ambito internazionale, e' il settore con la piu' alta crescita, nell'ultimo decennio, sia della produzione sia dell'export ed e' anche fortemente innovativo".

(ITALPRESS) - (SEGUE).

ym/pc/sat/red

17-Giu-20 16:34

NNNN

== FARMACEUTICA, INNOVAZIONE PER IL RILANCIO DEL SUD ==-4-

ZCZC IPR 795

ECO R/MEZ

== FARMACEUTICA, INNOVAZIONE PER IL RILANCIO DEL SUD ==-4-

"Il Mezzogiorno e' una sfida", ha aggiunto Salvio Capasso, responsabile Servizio Imprese e Territorio SRM, spiegando poi che oggi "c'e' consapevolezza dell'importanza dell'intera filiera.

L'impatto economico del farmaceutico e' estremamente rilevante e nel Mezzogiorno - ha evidenziato - lo e' ancora di piu". Federico

Pirro, professore di Storia dell'Industria all'Universita' di Bari

"Aldo Moro", da parte sua, ha evidenziato che "il Mezzogiorno, pur nel contesto degli squilibri che lo caratterizzano rispetto alle

aree forti del Nord Italia, ormai da almeno un ventennio ha

rafforzato i suoi comparti strategici e molti di questi, come

automotive, acciaio, aerospazio, agroalimentare, attivita' di raffinazione petrolifera ed estrattiva, produzione di energia da

fonti rinnovabili, realizzano nel Mezzogiorno primati assoluti a

livello nazionale". Massimo Scaccabarozzi, presidente di

Farindustria, ha sottolineato che "le imprese del farmaco vedono riconosciuto il loro valore, quello di essere asse importante

dell'industria in Italia e, in particolare, nel Mezzogiorno. La

nostra presenza al Sud e' importante perche' ci sono oltre 5.500

addetti e 124 unita' locali. Credo che il Sud - ha concluso -

possa partecipare alla crescita del Paese, noi possiamo essere in grado di dimostrarlo".

(ITALPRESS).

ym/pc/sat/red

17-Giu-20 16:34

NNNN



## (ECO) Farmaci: pandemia non frena export che nel I trimestre segna +24% su base annua

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 17 giu - L'impatto della pandemia sul primo trimestre dell'anno evidenzia un settore farmaceutico in totale controtendenza rispetto all'insieme dell'economia: l'export e' aumentato di oltre il 24% su base annua per l'Italia e del 14,9% per il Mezzogiorno. E' quanto emerge dallo studio SRM (centro studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo) presentato oggi nel corso del Webinar organizzato insieme a Farindustria sulla "Filiera farmaceutica di fronte alla sfida del Covid-19" secondo cui cresce anche il numero delle imprese: +0,4% per l'Italia e un +0,8% per le regioni del Sud. "Con 750 imprese e oltre 61mila addetti - continua lo studio - la filiera farmaceutica e' tra i settori piu' innovativi e green: il 90% delle imprese sta adottando l'innovazione 4.0 nella produzione e il principio della sostenibilita' nei suoi processi". Così, in 10 anni "sono diminuiti sia i consumi energetici (-54% vs -26% della media manifatturiera) sia le emissioni di gas climalteranti (-74% vs -13%)".

Dif

(RADIOCOR) 17-06-20 17:37:14 (0504)SAN 5 NNNN

## Archimede - dailyhealthindustry.it - Farmaceutica in Italia. Il settore cresce nonostante il COVID – Daily Health Industry

...Pubblicato in Attualità — Nessun Commento ? Condividi: “L’impatto del Covid sul primo trimestre dell’anno evidenzia un settore farmaceutico in totale controtendenza rispetto all’insieme dell’economia: l’export è aumentato di oltre il 24% su base annua per l’Italia e del 14,9% per il Mezzogiorno. Cresce il numero delle imprese: +0,4% per l’Italia e un +0,8% per le regioni del Sud”. È quanto emerge dallo studio di SRM (centro studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo) presentato mercoledì 17 giugno in un webinar organizzato da Farindustria e SRM sulla filiera farmaceutica di fronte alla sfida del Covid-19. Con 750 imprese e oltre 61.000 addetti la filiera farmaceutica è tra i settori più innovativi e green: il 90% delle imprese sta adottando l’innovazione 4.0 nella produzione e il...

dailyhealthindustry.it - Farmaceutica in Italia. Il settore cresce nonostante il COVID – Daily Health Industry

Archimede

ARC

## Export farmaceutica +24%, cresce innovazione e giù emissioni

ZCZC6122/SXR

ONA20169017122\_SXR\_QBXO

R ECO S44 QBXO

Export farmaceutica +24%, cresce innovazione e giù emissioni

Manfredi: connettere ricerca, produzione e generazione servizi

(ANSA) NAPOLI, 17 GIU - L'impatto della pandemia sul primo trimestre dell'anno evidenzia un settore farmaceutico in totale controtendenza: l'export è aumentato di oltre il 24% su base annua per l'Italia e del 14,9% per il Mezzogiorno. Cresce il numero delle imprese: +0,4% per l'Italia e un +0,8% per le regioni del Sud. Sono alcuni dei dati che emergono dallo studio di Srm (centro studi dell'Istituto Intesa San Paolo) sul settore della farmaceutica nel periodo del covid19.

Con 750 imprese e oltre 61.000 addetti, si legge, la filiera farmaceutica è tra i settori più innovativi e green: il 90% delle imprese sta adottando l'innovazione 4.0 nella produzione e il principio della "sostenibilità" nei suoi processi: in 10 anni sono diminuiti sia i consumi energetici (-54% vs -26% della media manifatturiera) sia le emissioni di gas climalteranti (-74% vs -13%). In questo scenario il Mezzogiorno porta un valore aggiunto di oltre 650 milioni di euro (il 7% del dato nazionale) e fa registrare un export pari ad oltre a 3,1 miliardi di euro (circa il 10% del dato nazionale), mentre la filiera farmaceutica del Sud partecipa al contesto nazionale con 124 unità locali (il 16,6% del totale) e con 5.520 addetti (il 9% del dato nazionale).

"Le industrie del settore - spiega Paolo Scudieri, presidente di Srm - sono artefici di una rivoluzione, visto che il 90% sta adottando i principi dell'economia 4.0 e si distingue sul risparmio delle emissioni. Vivono un momento di opportunità sull'apertura di nuovi mercati, per questo bisogna essere più coesi e avere una lettura globale. In più è un settore che può

attrarre il capitale umano dei giovani, in modo che il Sud smetta di esportarli dopo averli formati".

Tra gli scenari elaborati da SRM per stimare l'impatto Covid sulla filiera farmaceutica nel corso del 2020, sottolineano che il fatturato delle imprese è in crescita del +0,8% nel Mezzogiorno e del +0,6% in Italia, mentre in uno scenario più pessimistico tali dati scendono rispettivamente al -0,4% e -0,2%. Anche sul valore aggiunto nello scenario base si registra un +1,3% nel Mezzogiorno e +1,4% per l'Italia, mentre in uno scenario più pessimistico scende al -0,3% e -0,2%. Il farmaceutico è emblematico di quanto ricerca e innovazione green siano strategici per il rilancio dell'economia italiana. Le stime di SRM evidenziano che investire in innovazione accresce del 20% l'impatto sul valore aggiunto sul territorio rispetto agli investimenti tradizionali e migliora le performance delle imprese che evidenziano un fatturato tre volte maggiore rispetto alla media.

"La filiera farmaceutica - ha commentato il ministro dell'Università e Ricerca Gaetano Manfredi - è un'ottimo esempio, è uno dei settori che ha sofferto meno la crisi ma abbiamo capito anche che c'è sempre più necessità di strettissima connessione tra capacità di ricerca, di produzione e di traslazione e applicazione dei farmaci e delle nuove terapie nel sistema sanitario. Questo indica la strada per il futuro connettendo ricerca, produzione e generazione di servizi. L'industria farmaceutica ha investito molto in ricerca negli ultimi anni, noi continueremo a sostenerla ma dobbiamo sostenere anche strumenti per farla diventare attrazione di investimenti produttivi". (ANSA).

Y7W-DLP

17-GIU-20 18:13 NNNN

## Export farmaceutica +24%, cresce innovazione e giù emissioni

ZCZC6820/SXA

SDK34166\_SXA\_QBXB

R ECO S0A QBXB

Export farmaceutica +24%, cresce innovazione e giù emissioni

Manfredi: connettere ricerca, produzione e generazione servizi

(ANSA) NAPOLI, 17 GIU - L'impatto della pandemia sul primo trimestre dell'anno evidenzia un settore farmaceutico in totale controtendenza: l'export è aumentato di oltre il 24% su base annua per l'Italia e del 14,9% per il Mezzogiorno. Cresce il numero delle imprese: +0,4% per l'Italia e un +0,8% per le regioni del Sud. Sono alcuni dei dati che emergono dallo studio di Srm (centro studi dell'Istituto Intesa San Paolo) sul settore della farmaceutica nel periodo del covid19.

Con 750 imprese e oltre 61.000 addetti, si legge, la filiera farmaceutica è tra i settori più innovativi e green: il 90% delle imprese sta adottando l'innovazione 4.0 nella produzione e il principio della "sostenibilità" nei suoi processi: in 10 anni sono diminuiti sia i consumi energetici (-54% vs -26% della media manifatturiera) sia le emissioni di gas climalteranti (-74% vs -13%). In questo scenario il Mezzogiorno porta un valore aggiunto di oltre 650 milioni di euro (il 7% del dato nazionale) e fa registrare un export pari ad oltre a 3,1 miliardi di euro (circa il 10% del dato nazionale), mentre la filiera farmaceutica del Sud partecipa al contesto nazionale con 124 unità locali (il 16,6% del totale) e con 5.520 addetti (il 9% del dato nazionale).

"La filiera farmaceutica - ha commentato il ministro dell'Università e Ricerca Gaetano Manfredi - è un'ottimo esempio, è uno dei settori che ha sofferto meno la crisi ma abbiamo capito anche che c'è sempre più necessità di strettissima connessione tra capacità di ricerca, di produzione e di traslazione e applicazione dei farmaci e delle nuove

terapie nel sistema sanitario. Questo indica la strada per il futuro connettendo ricerca, produzione e generazione di servizi". (ANSA)

Y7W-DLP

17-GIU-20 19:37 NNNN